

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI DEL 27.04.2023

Sala avvocati "Caio Fiore Melacrinis"

Care Colleghe e Cari Colleghi,

buongiorno a tutti.

Preliminarmente voglio, a nome mio e di tutto il Consiglio, esprimere il ringraziamento per averci chiamato a rappresentarvi per il quadriennio 2023-2026.

Mi trovo ad essere la prima presidente donna del nostro Consiglio dell'Ordine, in un momento particolarmente delicato e complesso per l'avvocatura.

Finalmente quest'anno torniamo al consueto svolgimento dell'assemblea annuale convocata per l'approvazione del bilancio entro il 30 aprile, segno del completo ritorno alla normalità, dopo i due lunghi anni di pandemia.

Prima di introdurre l'OdG, voglio ringraziare i due Presidenti con i quali ho avuto il piacere e l'onore di collaborare nella precedente consiliatura, l'Avv. Marco Prosperoni prima e l'avv. Stefano Brenciaglia poi, del quale mi pregio di essere stata anche il Segretario.

Ringrazio, poi, oltre al Presidente, i passati Tesorieri Avv. Claudia Caporossi e Avv. Michele Mancini ed i consiglieri tutti, con i quali si è instaurato un rapporto di leale e sincera amicizia e che, con senso di responsabilità, hanno sempre svolto i compiti Loro assegnati, tanto da giungere ad assumere collegialmente ogni decisione, senza appiattimento dei singoli, sempre con confronto dialettico capace di fare sintesi.

Con il Consiglio 2019-2023 abbiamo passato uniti una tempesta fuori dall'ordinario dovuta alla pandemia che ha influenzato tante decisioni e provvedimenti da prendere; malgrado tutto siamo riusciti ad approvare e avviare il Comitato Pari



Opportunità e l'Organismo di mediazione, quest'ultimo fino a portarlo all'accreditamento davanti al Ministero.

Sarà, poi, compito di questo consiglio, accompagnarlo nei primi passi.

L'anno scorso è stato un anno importante per il mondo forense, caratterizzato non solo da considerevoli impegni elettorali - il rinnovo dei Consigli distrettuali di disciplina, dei rappresentanti (delegati) di Cassa Forense, dei componenti dell'Organismo Congressuale Forense (OCF) e del Consiglio Nazionale Forense (CNF) - ma anche e soprattutto dal XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce di Ottobre dove l'Avvocatura si è confrontata sui temi come il nuovo ordinamento per un'Avvocatura protagonista della tutela dei diritti nel tempo dei cambiamenti globali; l'attuazione delle riforme e gli effetti, anche economici, sull'esercizio della professione; la Giustizia predittiva e salvaguardia del "giusto processo". Il ruolo e le nuove competenze degli avvocati nella tendenziale automazione della decisione giudiziaria".

Il tutto in un contesto socioeconomico in cui i due anni di pandemia hanno portato in superficie le difficoltà e le incertezze del ceto forense, inevitabilmente aggravate anche dal conflitto in Ucraina, che ha riportato la guerra in Europa dopo quasi 80 anni di pace e ha fortemente segnato in negativo le economie occidentali.

Il nostro foro, come del resto tutti i fori d'Italia, ha perso, in questi ultimi anni, un importante numero di iscritti che hanno scelto altre strade; alcuni di essi li troviamo quotidianamente anche nel nostro Tribunale, con altri ruoli.

Lo stato attuale dell'Avvocatura è fotografato nel recentissimo rapporto redatto dal CENSIS in collaborazione con Cassa Forense, con il quale, se da un lato ha confermato la diminuzione degli iscritti, dall'altro restituisce un cauto fattore di fiducia relativo al reddito, in crescita, dopo le note criticità derivate dal lungo periodo di pandemia.



I dati confermano la determinazione dell'Avvocatura che non si arrende alle difficoltà e non arresta un percorso verso un futuro diverso e più strutturato, superando senza cancellarla ma attualizzandola, la funzione giurisdizionale che ha contraddistinto nel tempo e in maniera quasi esclusiva l'avvocato.

Il reddito annuo medio degli avvocati ha evidenziato una crescita nazionale del 12,2%, in inaspettata controtendenza rispetto agli ultimi anni.

E' stato evidenziato che, a fronte di un invecchiamento generalizzato della professione, abbiamo un aumento reddituale che ha interessato i colleghi più giovani; i 40 - 44enni hanno visto crescere il proprio reddito medio del 16,1% e i 30 - 34enni del 15,9%

I redditi delle donne hanno registrato un tasso di crescita maggiore rispetto ai colleghi uomini; abbiamo un più 13,3% contro l'11,5%, anche se il divario di genere continua a persistere, registrando significative differenze reddituali (reddito medio uomini pari ad €. 56.768, reddito medio donne pari a €. 26.686).

Altro tema importante riguarda l'abbandono della professione, da analizzare con il dato delle nuove iscrizioni, che determina un saldo negativo.

Tale evento va interpretato, però, tenendo conto delle varie opportunità professionali, principalmente nell'ambito del pubblico impiego circostanza, come è avvenuta anche nel nostro foro, che ha indotto molti avvocati a cogliere altre possibilità lavorative.

Queste riflessioni meglio aiutano a valutare le problematiche sottese e a individuare possibili soluzioni che possono orientare anche diversi arrivi professionali, in un'ottica orientata all'individuazione di nuovi spazi di mercato.

Appare necessario, malgrado le resistenze che consolidano il radicamento sulle tradizionali attività di prestazioni professionali, volgere comunque lo sguardo verso una professione più specialistica, idonea ad affrontare nuove sfide in settori, del tutto



sconosciuti, senza mai perdere di vista la completezza del sapere giuridico che ha sempre caratterizzato la professione dell'avvocato.

Il dato nazionale trova conferme anche a livello locale: nel 2022 abbiamo avuto un pareggio tra nuove iscrizioni (27) e cancellazioni (27).

Cala il numero complessivo degli iscritti all'albo che si riduce dai 691 del 2018, ai 686 del 2019, per giungere ai 658 nel 2022.

Alla data odierna il numero degli iscritti è pari a 653.

In calo anche il dato dei praticanti iscritti al registro: 207 nel 2019; 201 nel 2020; per ridursi a 197 nel 2022 per ridursi ancora, alla data odierna, a 165.

In questo contesto allarmante si è svolto nell'ottobre scorso, come accennato all'inizio, il XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce, la massima Assise dell'avvocatura. Il fulcro del congresso è stato rappresentato dalla votazione delle mozioni, vero e proprio indirizzo politico che l'OCF deve eseguire negli anni di mandato.

Tra le mozioni approvate, di rilievo sono quelle relative all'intelligenza artificiale – segnatamente giustizia predittiva e salvaguardia del giusto processo, volte ad assicurare la centralità dell'avvocato per la salvaguardia dei diritti, nonché l'istituzione di un'Autorità Nazionale sull'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nella giurisdizione e quella avente ad oggetto l'unificazione delle piattaforme del processo telematico di tutte le giurisdizioni.

Sono state approvate mozioni afferenti la presenza con diritto di voto degli avvocati nei Consigli Giudiziari, l'estensione dell'Istituto del gratuito patrocinio a spese dello Stato anche nelle procedure di negoziazione e mediazione e quelle finalizzate ad emendare la riforma della Giustizia Tributaria.

Sono state poi votate mozioni di modifica dello statuto dell'OCF al fine di rendere più partecipativo ed efficace il momento congressuale.



Il Congresso ha deciso di istaurare un tavolo di lavoro avente ad oggetto la riforma dell'ordinamento Forense (tra cui l'elezione diretta dei membri del CNF) il cui risultato verrà posto all'esame della Sessione Ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce che dovrebbe svolgersi nell'ottobre di quest'anno a Roma.

Questi ed altri i temi oggetto di discussione da parte della massima assise dell'avvocatura.

I lavori congressuali si sono svolti con interessanti incontri di rilievo sul tema della condizione carceraria, dell'umanità della pena e del fine rieducativo della stessa, ai fini del reinserimento sociale e del lavoro.

Da ultimo, ma non per importanza, nell'ambito del Congresso si è proceduto all'elezione dei 53 delegati distrettuali dell'Organismo Congressuale Forense, tra cui il nostro ex presidente l'Avv. Stefano Brenciaglia, eletto proprio durante il Congresso di Lecce - a cui rinnoviamo le congratulazioni per il prestigioso incarico - che, ne siamo certi, fornirà sempre l'apporto richiesto a tutti quei progetti e a quelle iniziative tese a tutelare gli interessi dell'Avvocatura laziale e viterbese in particolare.

Viterbo ha ospitato il <u>10.9.2022</u> l'Assemblea plenaria dell'Unione degli Ordini forensi del Lazio, dove sono stati discussi i temi posti all'O.d.G. del XXXV Congresso Nazionale Forense di Lecce.

È stato un momento di confronto molto importante che ha manifestato la vitalità ed il fattivo contributo che il nostro Ordine ha sempre dato all'Unione, nella piena convinzione che solo una voce unitaria dell'avvocatura distrettuale possa consentire alla nostra professione di riconquistare l'attenzione ed il rilievo che essa merita.

L'importanza dell'Assemblea Plenaria dell'incontro organizzato dall'Ordine di Viterbo è testimoniato dalla presenza delle massime cariche dell'avvocatura italiana



dal Presidente del CNF Avv. Maria Masi, di Cassa Forense Avv. Valter Militi, al Coordinatore dell'OCF Avv. Sergio Paparo.

Mi auguro che questa tradizione permanga, anzi venga rafforzata in futuro, in modo tale da attribuire a Viterbo quel giusto peso che le spetta e le consenta di raggiungere un ruolo sempre più rilevante in seno all'Unione.

L'anno in corso è caratterizzato dall'entrata in vigore della riforma Cartabia, sia penale che civile, che ha indubbiamente messo in discussione tutti gli operatori del diritto e le cui novità e applicazioni destano perplessità.

Venendo alle attività **istituzionali dell'Ente**, da maggio 2022, data dell'ultima assemblea, **abbiamo provveduto a realizzare gli impegni assunti.**

Il nostro ordine è dotato del **Comitato pari opportunità, rinnovato unitamente** al **Consiglio l'ultimo mese di gennaio,** nelle persone dei Colleghi Avv. Lorenzo Lepri, che ha assunto la carica di Presidente, Avv. Elisa Tosini divenuto Segretario e dei colleghi Avv. Claudia Caporossi, Avv. Gianluca Papalia, Avv. Eleonora Olimpieri, e dei componenti delegati dal Consiglio Avv. Carla Gelsomini, già Presidente e Avv. Michele Mancini.

Al nuovo Comitato va l'augurio di buon lavoro e l'auspicio di poter raggiungere al meglio i compiti previsti dalla legge: favorire l'accesso alla professione, alla formazione e alla qualificazione professionale, rimuovendo i comportamenti discriminatori ed ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza e la parità nell'accesso alla professione forense.

È prossimo l'avvio dell'Organismo di Mediazione, fortemente voluto dal precedente Consiglio; il Ministero a gennaio ha rilasciato le dovute autorizzazione e il nostro Organismo è stato accreditato con il n. 1117.

L'attuale Consiglio ha già provveduto all'acquisto dei beni strumentali, della piattaforma, ha nominato il delegato alla Mediazione Avv. Angelo Poli, il Coordinatore



dell'ODM nella persona dell'Avv. Claudia Caporossi, ha nominato il Consiglio direttivo composto oltre che dal Presidente dell'ordine dai Colleghi Avv. Alessandro Bruni, Avv. Marta Brenciaglia, Avv. Domenico Gorziglia, Avv. Laura Menghini e Avv. Stefano Trippanera.

Si prevede di inaugurare l'apertura dell'Organismo nel prossimo mese di maggio, previo un webinar illustrativo, al quale il Consiglio attribuirà n. 2 crediti.

Sotto il profilo **dell'efficientamento dei servizi agli iscritti** si sta proseguendo sulla strada di semplificazione nella relativa erogazione, nella prospettiva della loro completa digitalizzazione.

Grazie alla commissione consiliare che ha avuto il compito di elaborare progetti finanziabile con i bandi di Cassa forense, l'Ordine è risultato vincitore per l'implementazione delle piattaforme di due bandi:

Il Primo bando, Cassa Forense 7/2022, consiste in una contribuzione all'80% da parte di Cassa e del 20% a carico dell'ordine, per l'innovazione degli strumenti tecnologici.

Il secondo Bando riguarda il PNRR che stanzia fondi europei per dotare i siti istituzionali degli ordini di accesso tramite spid e cie.

E' stara presentata e accolta la nostra candidatura e siamo in attesa del finanziamento.

Con la informatizzazione definitiva, in particolare dei processi di liquidazione delle parcelle e delle domande di ammissione al gratuito patrocinio, in modo da consentire di smaterializzare i fascicoli, si assicurerà così una più agevole gestione delle pratiche da parte della Segreteria ed una più celere e tempestiva risposta alle istanze dei cittadini e degli iscritti.



Tra le attività istituzionali dell'ordine l'esame delle domande di ammissione al gratuito patrocinio da parte dei non abbienti costituisce sempre una delle maggiori attività che impegnano le risorse ed energie dei Consiglieri e del personale dell'Ente.

Il trend delle domande è sempre in continua ascesa tanto che nel corso dell'anno 2021 si è raggiunto il record di 813 domande, nel 2022 ne sono state esaminate n. 671 e nel 2023 ne sono già state presentate 213 istanze ed esaminate 190.

Ciò a testimonianza da un lato delle crescenti difficoltà economiche della popolazione che accede alla giustizia e dall'altro che gran parte dei redditi di molti avvocati giunge proprio dal patrocinio a spese dello stato.

Prossimamente sarà attiva la piattaforma accessibile, tramite Riconosco, per una più celere definizione delle domande di opinamento; le domande sono state 149 nel 2021, 123 nel 2022 e 46 nel 2023.

Un ringraziamento particolare va alla vecchia e alla nuova Commissione delle Conciliazioni che sono riuscite a far venir meno tantissimi contenziosi tra i nostri Colleghi ed i Clienti.

Passando, invece, alla situazione degli **esposti disciplinari**, nell'anno 2022 ne sono pervenuti 25.

Nell'anno 2023 risultano invece presentati 6 esposti, di cui tre da Uffici giudiziari.

I provvedimenti del CDD comunicati nel corrente anno sono 23 di cui 17 archiviazioni relative a n. 1 esposto del 2015, n. 2 esposti del 2017, n. 10 esposti del 2018 ed infine n. 4 esposti del 2021.

Abbiamo poi avuto comunicazione di n. 1 apertura di procedimento disciplinare su esposto del 2015, n. 4 richiami verbali e n. 1 provvedimento di esecutività relativo ad un richiamo verbale.



Sempre con rifermento all'attività del CDD, invio un particolare saluto ai componenti viterbesi Avv. Claudia Caporossi, nominata Vicepresidente, Avv. Giuseppe La Bella, Avv. Stefano Perugi e Avv. Michele Guerriero, a cui vanno i nostri auguri di un proficuo lavoro.

Un particolare ringraziamento va, poi, all'Avv. Amedeo Centrone che, purtroppo, per sopraggiunti impegni familiari, è stato costretto a dimettersi dal CDD.

Tra le attività istituzionali dell'Ente voglio ricordare la <u>Scuola Forense</u>, con il Direttore Avv. Severino Fallucchi che è impegnato con tutto il direttivo all'organizzazione dei corsi per i praticanti iscritti e delle verifiche semestrali, anche se per quest'ultime ancora si è in attesa delle linee guida del CNF.

A tutti i componenti del Consiglio direttivo, del Comitato scientifico ed al Corpo docente va il mio personale augurio di buon lavoro e ringraziamento per la lodevole attività prestata a servizio dei tirocinanti e dell'Ordine.

Un ringraziamento va, poi, a tutto lo staff per l'opera prestata per la preparazione del Torneo di Scacco d'Atto che quest'anno si svolgerà nei giorni di 30 giugno, 1 e 2 luglio a Trento.

Il Consiglio formula un grosso in bocca al lupo alla squadra della Scuola della Tuscia e a tutti i ragazzi che si cementeranno nel torneo di retorica forense.

Sempre per agevolare i ragazzi che intendono avvicinarsi alla professione forense, in particolare per gli studenti di Viterbo e Provincia, l'Ordine ha stipulato nel mese di Aprile 2023 una Convenzione per la pratica anticipata ex art 41 c. 6 lett d) L. 247/2012 con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Sapienza di Roma.

Per quanto concerne la <u>formazione professionale</u> si stanno rielaborando le modalità di cooperazione con il locale ateneo Università degli Studi della Tuscia, sia riguardo al rinnovo della Convenzione per la pratica anticipata, ormai scaduta, sia per predisporre una collaborazione con l'accademia viterbese.



La Commissione Formazione sta' organizzando eventi per lo studio della recente Riforma Cartabia che ha modificato le regole del processo.

Inoltre, il Consiglio dell'Ordine insieme ai Dottori Commercialisti e ai Notai partecipa attivamente al Comitato previsto dall'art. 179 ter disp. att. cpc e sta predisponendo il corso di formazione per i delegati alle vendite previsto nel medesimo articolo.

Un particolare ringraziamento va, oltre ai referenti della formazione, anche alle locali Associazioni forensi, che stanno integrando l'offerta formativa con eventi rilevanti per la qualità dei relatori e degli argomenti trattati, specialmente in questo momento di entrata anticipata della Riforma Cartabia.

Colgo, inoltre, l'occasione per annunciare che, sviluppando un'idea nata nel corso della precedente consigliatura, è intenzione e speranza mia e del Consiglio tutto di organizzare un Consiglio dell'Ordine aperto nel corso del quale procedere alla riabilitazione di due colleghi di religione ebraica ingiustamente cancellati dall'Albo nel 1939 a motivo delle leggi razziali.

Infine, va ricordato chi è venuto a mancare: la Dott.ssa Loredana Silvestri nel 2022 e già in questo inizio d'anno è scomparso improvvisamente il Collega Avv. Daniele Di Marco e, dopo lunghi anni di malattia, l'Avv. Enrico Picchiarelli.

A tutti loro e ai loro familiari va il nostro pensiero e la nostra vicinanza.

Proprio per ricordare i colleghi scomparsi, come il precedente Consiglio che ha istituito una giornata in loro ricordo facendo celebrare una messa in loro suffragio nel mese di Novembre; questo Consiglio ha deciso di mantenere l'iniziativa e quest'anno la funzione sarà presieduta da Sua Eccellenza Mons. Orazio Francesco Piazza il prossimo 17 novembre alle ore 18,30 presso la Basilica Santuario della Madonna della Quercia.



Ringraziandovi ancora per la fiducia rivoltami e cercando sempre di impegnarmi al massimo per essere all'altezza del onorevole e gravoso compito che voi Colleghi mi avete voluto affidare, passo la parola al Consigliere Tesoriere Avv. Severino Fallucchi per la presentazione del bilancio, non prima di aver ringraziato quest'ultimo per tutto il lavoro svolto unitamente al dott. Stefano Tedeschi, commercialista dell'Ordine e al revisore dei Conti Avv. Leonardo Ricci; ringrazio altresì il Consigliere Segretario Avv. Mara Mencherini per l'instancabile attività svolta a servizio del Consiglio, tutti i Consiglieri, ognuno per il loro settore di competenza per il lavoro che svolgono in favore degli iscritti.

Concludo con un ringraziamento particolare a Deborah e a Claudia, personale dell'Ordine, che con grande competenza, professionalità e partecipazione assicurano quotidianamente il buon funzionamento dell'Ente; grazie per il sacrificio che fate ogni giorno nell'interesse dell'Ordine e dell'Avvocatura.

Un cordiale saluto a tutti

Il Presidente

Avv Caterina Boccolini